

ACCORDO DI RETE AI SENSI DEL DPR 275/99

Con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, alla presenza in qualità di ufficiale rogante del signor Giovanni Ligato, Melito Porto Salvo (RC), il 17-10-1963, Codice Fiscale LGTGNN63R17F1120 Direttore dei servizi generali e amministrativi, Funzionario EQ del Cpia 2 Bergamo "Tullio De Mauro",

tra

CPIA 2 BERGAMO "Tullio De Mauro"

CF 93046800160 rappresentato dal prof. **Claudio Angelo Corbetta**, nato a Besana in Brianza (MB) il 29/07/1973, CF CRBCDN73L29A818A nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 50 del Commissario straordinario della medesima Istituzione scolastica approvata in data 29/11/2019;

e

CPIA 1 BERGAMO

CF 95212150163 rappresentato dal Prof.ssa **Fiorella Guiducci**, nata a BARI (BA), il 04/09/1959, CF DNGGCR59P04A662T nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 31 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 19/12/2019;

CPIA 1 BRESCIA

CF 98180790176 rappresentato dalla Prof.ssa **Vilma Chioda** nata a Montichiari (Bs) il 07/05/1971 CF : CHDVL71E47F471V nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 08 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 29 novembre 2019;

CPIA 2 BRESCIA

CF 96037260179 rappresentato dal Prof. **Giancarlo Cesale** nato a Desenzano il 12/10/1965 C.F. GAITCL65R52D284C nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 11 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 14/12/2019;

CPIA BRESCIA 3 - CHIARI (BS)

CF: 91028640174. rappresentato dalla Prof.ssa **Angela Yuzbasi** nata a CAPRIOLO (BS) IL 01/06/1957, CF: CDAGLG57H01B711D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 1 (UNO) del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 06 DICEMBRE 2019;

CPIA 1 COMO

CF 95119390136 rappresentato dalla prof. ssa **Emanuela Manfroni** nata a Castellana Grotte il 04.09.1979 cf PRGVLR79P44C134D nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 22 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 29 novembre 2019;

CPIA CREMONA

C F93057140191 rappresentato dal Prof. **Alberto Ferrari**, nata a Cremona (CR) il 30/05/1961, CF FRNNMR61E70D150K nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale

rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 12 dicembre 2019;

CPIA di LECCO "F. De Andrè

CF 92071110131 rappresentato dal Prof. **Renato Cazzaniga**, nato a Besana in Brianza (MB) il 28.06.65, CF CZZRNT65H28A818Y nella sua qualità di dirigente scolastico, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 22 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 29 novembre 2019;

CPIA LODI

CF 92561110153 rappresentato dal prof. **Francesco Terracina**, nato a Lodi (MI) il 14 dicembre 1959, CF VCCMSM59T14E648L nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data ;

CPIA MANTOVA

CF 93068650204 rappresentato dal prof. **Gianluca Bolelli**, nato a Mantova (MN) il 7/9/1967 codice fiscale PNTMSM67P07E897B nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 99 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 17.11.19;

CPIA2 MILANO

CF 97698700156 rappresentato dalla prof.ssa **Lucia Antonia Pacini**, nata a MONZA (MB) il 29 APRILE 1965, CF PCNLNT65D69F704E nella sua qualità di Dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 2 della Giunta del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 9 dicembre 2019;

CPIA 3 SUD MILANO "Maestro Alberto Manzi" -

CF 97698610157 rappresentato dalla Prof.ssa **Gemma Santoro**, nata a Milano (MI) il 10/06/1961
CF SNTGMM61H50F205H pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 14/2019-2020 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 16 dicembre 2019;

CPIA 4 MILANO - Legnano

CF 92048900150 rappresentato dal prof. **Luigi Ambrosi**, nato a Ravenna il 05/08/1971 CFFPLA71M05H199Y nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 19 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 11 Novembre 2019;

CPIA Milano 5

CF rappresentato dal dott./prof. **Pietro Cavagna**, nato a (.....) il, CF nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data

CPIA MONZA E BRIANZA

CF 94630340159 dott prof **Claudio Meneghini** nato a MILANO (MI) il 1967-07-14 CF MNGCLD67L14F205K nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 155 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 23.12 2019;

CPIA Pavia

CF 96071620189 rappresentato dall' Ing. **Daniele Stefano Bonomi**, nato a Pavia (PV) il 16/07/1960, CF BNMDLS60L16G388B nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 27 gennaio 2020;

CPIA1 SONDRIO

C.F. 91016230145 rappresentato dalla Prof.ssa **Ombretta Meago** nato a Messina (ME) il 02/04/1960 C.F. CSTNNN60D02F158J pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 120 del Commissario Straordinario della medesima Istituzione scolastica approvata in data 28.11.2019;

CPIA VARESE 1

CF 91065390121 rappresentato dal prof **Alessandro Longheu**, nato a Catania il 21/10/72, CF LNGLSN72R21C351H nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 111 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 29.11.2019;

CPIA VARESE 2 "Tullio De Mauro"

CF 95081700122 rappresentato dalla prof.ssa **Francesca Toscano**, nata a Somma Lombardo (Va) lo 08/01/1960, CF FNTLLL60A48I819Y nella sua qualità di dirigente scolastico preposto all'Istituzione scolastica, suo legale rappresentante pro-tempore, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera n. 16/19 del Consiglio d'Istituto della medesima Istituzione scolastica approvata in data 28.11.19;

si stipula il seguente accordo di rete:

PREMESSO CHE

- l'art. 15 della **L. n. 241 del 7 agosto 1990** prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;
- l'art. 21 della **legge n.59/1997** attribuisce autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni scolastiche;
- l'art. 7 del **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- la **legge 13 luglio 2015, n 107**, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti promuove l'aggregazione delle Istituzioni scolastiche in Reti di scuole;

VISTE

- le **Linee guida** adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 07.06.2016 prot. n. 2151;
- il **DPR 263/12** e il **Regolamento** per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali (D.P.R. n. 263 del 29/10/2012) a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

CONSIDERATO

- che la **Conferenza congiunta dei Dirigenti Scolastici dei Cpia della Lombardia** in data 08/09/2026 **con delibera n** ha individuato la scuola capofila della "**Rete Regionale CPIA Lombardia**" con lo scopo di facilitare la costituzione di reti per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, per favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; per stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche e la gestione comune di funzioni di interesse regionale nell'ambito dell'Istruzione degli adulti IDA;
- che l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia con delibera **prot. MIURDRLO R.U. 1004 del 5 giugno 2014**, con effetto dal 1° settembre 2014, ha costituito in Regione Lombardia 19 CPIA tra cui quelli aderenti al presente accordo;
- che le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

i sopradetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione, pertinenza territoriale, nature giuridiche dei membri, responsabilità, adesioni

- a) L'accordo di rete é istituito dai soggetti firmatari dirigenti scolastici statali della regione Lombardia, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente in ambito lombardo.
- b) Assume il nome di "**Rete Regionale CPIA Lombardia**"
- c) E' fatta comunque salva la possibilità, per eventuali CPIA di nuova istituzione in Lombardia o per coloro che non sottoscrivono l'atto in questa data, di aderire a pieno titolo alla Rete Generale in fase successiva all'istituzione, su semplice richiesta formale con contestuale sottoscrizione del presente atto.
- d) Rimangono impregiudicate:
 - I. le distinte nature giuridiche delle scuole statali con autonomia funzionale
 - II. le soggettive responsabilità di ciascun soggetto aderente sotto i profili amministrativo, civile e penale

Art. 3 Finalità

Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha per fini:

1. la ricerca e lo sviluppo di politiche condivise a sostegno dell'Istruzione degli adulti;
2. la costruzione di un sistema articolato di governance territoriale e regionale tra i CPIA e gli Istituti Scolastici di secondo livello

attraverso:

- a) l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi, in condivisione progressiva con il sistema regionale lombardo di

istruzione, nell'ambito di linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici decentrati territoriali

- b) lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Città metropolitana, Ambiti territoriali, Asl, Prefetture, Centri per l'Impiego e Servizi per il lavoro) e stakeholder (enti di formazione professionale, associazioni o agenzie, università,) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività riferite all'Istruzione degli Adulti.

Art. 4 Materie

La "**Rete Regionale CPIA Lombardia**", tenendo conto delle innovazioni che il nuovo ordinamento CPIA con il DPR n. 263/2012 e Linee Guida ha prodotto, concentra la propria azione sulle seguenti materie:

- c) **Offerta formativa** declinata in termini di Orientamento, Curricolo, Progettazione e Innovazione didattica.
- d) **Progettazione finanziata** per la realizzazione, in collaborazione con il CRRS&S, di iniziative a sostegno dell'offerta formativa
- e) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane** attraverso la declinazione di Piani di formazione territoriali atti a garantire competenza e professionalità a coloro che operano nei CPIA.
- f) **Integrazione con il territorio** per la costituzione di accordi, protocolli e convenzioni con soggetti pubblici e privati al fine di realizzare una vera e propria Rete territoriale di Servizio.
- g) **Sistema gestionale dei CPIA** per la digitalizzazione dei dati relativi all'offerta formativa attraverso portali rivolti all'utenza per promuovere elaborazioni statistiche ai fini del rapporto con il territorio e con l'amministrazione.

Art. 5 Compiti

La "**Rete Regionale CPIA Lombardia**", per le finalità e sulle materie richiamate,

- a) Configura coordina e realizza le progettualità locali comuni di servizi e offerte formative in raccordo progressivo con le strategie del sistema regionale (linee guida, obiettivi generali ,)
- b) Intercetta, attraverso la scuola polo, e condivide le necessarie risorse finanziarie ed umane ordinarie e straordinarie, dalle diverse provenienze
- c) Provvede in particolare anche alla gestione di risorse economiche ed umane specificamente messe a disposizione dal Direttore generale di Usr, previa intesa formale col medesimo
- d) Regola e formalizza rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali
- e) Condivide con il l'Usr Lombardia e con l'intera istruzione lombarda informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices,...)
- f) Assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisioni tavoli tecnico operativi, ...) all'interazione con altri attori territoriali per progetti integrati
- g) Interagisce, ove necessario o utile, con altre reti territoriali lombarde o nazionali e internazionali per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3

Art. 6 Durata e scadenze

- a) La durata dell'Accordo è triennale a partire dalla sottoscrizione delle Istituzioni scolastiche aderenti e fino ad espressa rescissione delle stesse, con comunicazione scritta, da parte del dirigente scolastico dell'Istituto

- b) Con cadenza almeno annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema in raccordo con la Direzione generale dell'Usr per la Lombardia nell'ottica del miglioramento continuo condiviso

Art. 7 Organi

Sono organi della rete:

- I. l'Assemblea generale dei componenti (art.8)
- II. l'Istituto capofila (art 9)
- III. il Presidente e il Vice Presidente (art. 10)
- IV. la Giunta (art. 11)
- V. il Coordinatore amministrativo (art. 12)
- VI. Le reti di scopo (art. 13)

Art. 8 Assemblea generale dei componenti

- a) L'Assemblea dei componenti di Rete Generale è l'organo responsabile per :
- I. programmazione e gestione complessivi delle proprie attività per il raggiungimento delle relative finalità
 - II. designazione di tutti gli altri organi di rete, di cui all'art 7, con individuazione delle sostituzioni per decadenza o rinuncia di relativi componenti
 - III. eventuale individuazione di strutture funzionali ai progetti assunti (quali Comitati tecnici scientifici, audizioni, etc)
 - IV. presa d'atto delle richieste di nuove adesioni con sottoscrizione del presente accordo da parte di istituti scolastici statali territorialmente pertinenti o di recesso dalla rete
- b) Nell'Assemblea le scuole aderenti sono rappresentate dal relativo Dirigente scolastico o da un suo delegato. Nel caso in cui l'Assemblea abbia deliberato l'adesione formale di una Rete di scopo di Istituti scolastici di secondo livello, il Dirigente della scuola capofila della rete di scopo ammessa parteciperà di diritto alle deliberazioni dell'Assemblea generale della rete con diritto di voto
- c) Ogni membro ha diritto ad un voto
- d) L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti con la presenza della maggioranza degli aventi diritto legittimamente rappresentati
- e) In prima seduta sono individuati
- il Presidente Dirigente dell'Istituto scolastico statale capofila
 - il Coordinatore amministrativo (Dsga del medesimo istituto o incaricato con apposito provvedimento)
 - il vice Presidente
 - la Giunta
- b) L'Assemblea è ordinariamente convocata dal Presidente, che la presiede e nomina un segretario per la redazione dei verbali di seduta. Può anche essere convocata straordinariamente da almeno tre Dirigenti scolastici su domanda firmata che riporti la motivazione specifica.
Nel caso di assenza del Presidente, l'Assemblea è presieduta dal vice Presidente o, per assenza del medesimo, dal componente dirigente più anziano

c) L'Assemblea può inoltre

- I. determinare di operare su compiti specifici articolandosi per gruppi di lavoro ferma restando l'assunzione finale delle determinazioni da parte dell'Assemblea generale
- II. delegare su propri compiti specificamente indicati la Giunta di cui al successivo art. 11
- III. articolare la propria organizzazione in poli, o sottoreti per materia e territorio come da art. 14 stanti i richiamati compiti generali e comuni della medesima Assemblea generale
- IV. prevedere l'adesione di Reti di scopo di secondo livello

d) Il Direttore generale dell'Usr per la Lombardia è invitato permanente all'Assemblea ed è costantemente informato delle relative attività (convocazioni, verbali, documenti, etc)

Art. 9 Istituto capofila

L'istituto capofila:

- I. esprime il Presidente ed il Coordinatore della rete, rispettivamente corrispondenti al proprio Dirigente scolastico ed al proprio Dsga pro tempore
- II. garantisce il coordinamento generale sotto i diversi profili (organizzativo, amministrativo contabile, documentario, ...) della rete
- III. in particolare unifica e registra in una o più schede, specificamente destinate, del proprio Programma annuale statale, le misure ed azioni di rete comportanti l'impiego di risorse statali destinate alle scuole statali, salvo quanto formalmente dislocato presso altra scuola polo (di cui mantiene aggiornamento documentale in copia)
- IV. garantisce di norma le condizioni logistiche dei lavori dell'Assemblea

Art. 10 Presidente, vice presidente

a) Il presidente della rete

- I. assume la legale rappresentanza della rete
- II. convoca e presiede l'Assemblea di cui all'art. 8 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni
- III. convoca e presiede la Giunta di cui all'art. 11 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni
- IV. garantisce i raccordi necessari con il CRRS&S Lombardia ed è membro del CTS
- V. assicura il collegamento tra la Rete e USR Lombardia
- VI. assicura la partecipazione ai momenti di confronto regionale con USR Lombardia e con le altre reti generali nazionali
- VII. stipula, su delibera generale dell'assemblea, contratti di prestazione d'opera, protocolli d'intesa e/o convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise
- VIII. partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo della Ridap a cui la **"Rete Regionale CPIA Lombardia"** aderisce

b) Il vice presidente di rete è nominato in prima seduta tra i dirigenti scolastici dei CPIA aderenti all'Accordo

- I. coadiuva il presidente, raccordandosi con tutti i Dirigenti dei CPIA aderenti
- II. lo sostituisce in caso di assenza o per delega motivata.

Art. 11 Giunta

La Giunta, individuata per composizione numerica e nominale dall'Assemblea generale tra i relativi membri (compresi, in ogni caso, Presidente, Vice Presidente, il Dirigente del CRRS&S Lombardia) cura l'istruzione (predisposizione linee, strumentazioni, raccordi tra organi vari di rete, relazioni interistituzionali, bozze di intese etc) dei lavori dell'Assemblea generale

- I. opera, su deleghe specifiche, sui compiti dell'Assemblea generale, salva relativa ratifica nella prima seduta successiva
- II. mantiene i necessari rapporti con i soggetti pubblici e privati variamente attivi su tematiche specifiche dell'Istruzione degli Adulti
- III. delibera autonomamente provvedimenti con carattere di urgenza per i quali è necessaria tempestività, portandoli poi in ratifica alla riunione successiva dell'Assemblea generale dei Cpia

Art. 12 Coordinatore amministrativo

Il coordinatore amministrativo della rete coincidente con il Dsga dell'Istituto capofila e sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili di rete e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi ed alle risorse assegnati con utilizzo del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze

- I. definisce l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna
- II. firma i medesimi atti
- III. può, previa determinazione dell'Assemblea, procedere a dislocare risorse di rete vincolate a materie/progetti specifici c/o Istituto polo responsabili
- IV. cura l'impostazione di convenzioni o simili, ove necessari per l'uso integrato di risorse di scuole statali della Rete generale

Art. 13 Reti di scopo

Su deliberazione dell'Assemblea della rete possono aderire alla "**Rete Regionale CPIA Lombardia**" **reti di scopo di Istituti scolastici di secondo livello**, in relazione alle diverse materie o progetti specifici relativi alla governance regionale, con compiti di coordinamento, promozione e realizzazioni progettuali, raccordi territoriali. Al momento dell'adesione la scuola capofila della Rete di scopo partecipa con diritto di voto ai lavori dell'Assemblea generale

Art. 14 Altri organi

- a) Le iniziative della rete possono articolarsi anche in organi ulteriori corrispondenti ad articolazioni settoriali, per materie, obiettivi, sub ambiti geografici, quali ad esempio poli territoriali, comitati tecnico scientifici, gruppi di lavoro
- b) La composizione, la consistenza e le regolazioni funzionali di tali organi sono interamente demandati di norma all'Assemblea generale

Art. 15 Patrimonio

Il patrimonio è costituito dalle risorse fornite da

- I. USR
- II. Istituti scolastici statali aderenti
- III. Altri soggetti pubblici e/o privati.

Ogni Istituto scolastico aderente si impegna a versare alla scuola capofila la quota annuale di euro 200

Art. 16 Contabilità

- a) L'Assemblea generale indicherà le forme di attuazione delle attività di rete conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli bilanci delle scuole statali.
- b) La scuola capofila, o la scuola polo, ove delegata formalmente, presenterà all'Assemblea generale il progetto finanziario di ciascuna attività prevedendo l'equa ripartizione delle spese tra i membri della rete, nonché la evidente pertinenza economico finanziaria, chiaramente distinta tra risorse

Art. 17 Rinvii

Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 275/99 (e al D.I. 129 del 28 agosto 2018 e all'art. 11, commi 2 e 3 della Legge 241/90 e succ. mod. e int., Regolamenti (previsti dall'art. 1-bis Legge 27/2006) e linee guide attuative.

Art. 18 Controversie

Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.

Art. 19 Deposito

Il presente atto è depositato in copia conforme all'originale presso le segreterie delle Istituzioni scolastiche aderenti alla rete e pubblicato ai rispettivi Albi.

E' fatto registrare in caso d'uso.

Testo approvato dall'Assemblea generale della Rete con delibera n del

Elenco CPIA Lombardia

DENOMINAZIONE	SEDE	DIRIGENTE	CODICE MECCANOGRAFICO

CPIA 1 BERGAMO	BERGAMO	IORELLA GUIDUCCI	BGMM18500P
CPIA 2 BERGAMO	TREVIGLIO	CLAUDIO ANGELO CORBETTA	BGMM18600E
CPIA 1 BRESCIA	BRESCIA	VILMA CHIODA	BSMM20700V
CPIA 2 BRESCIA	GAVARDO	GIANCARLO CESALE	BSMM205007
CPIA 3 BRESCIA	CHIARI	ANGELA YUZHASI	BSMM206003
CPIA 1 COMO	COMO	EMANUELA MANFRONI	COMM15400T
CPIA 1 CREMONA	CREMONA	ALBERTO FERRARI	CRMM04400D
CPIA 1 LECCO	LECCO	RENATO CAZZANIGA	LCMM03900L
CPIA 1 LODI	LODI	FRANCESCO TERRACINA	LOMM022001
CPIA MANTOVA	MANTOVA	GIANLUCA BOLELLI	MNMM11600B
CPIA 2 MILANO	CINISELLO BALSAMO	LUCIA ANTONIA PACINI	MIMM0CD00G
CPIA 3 MILANO	ROZZANO	GEMMA SANTORO	MIMM0CE00B
CPIA 4 MILANO	LEGNANO	LUIGI AMBROSI	MIMM0CF007
CPIA 5 MILANO	MILANO	PIETRO CAVAGNA	MIMM0CG003
CPIA MONZA E BRIANZA	MONZA	CLAUDIO MENEGHINI	MIMM0CC00Q
CPIA 1 PAVIA	PAVIA	DANIELE STEFANO BONOMI	PVMM113005
CPIA 1 SONDRIO	MORBEGNO	OMBRETTA MEAGO	SOMM03300P
CPIA 1 VARESE	GALLARATE	ALESSANDRO LONGHEU	VAMM325009
CPIA VARESE 2	VARESE	FRANCESCA TOSCANO	VAMM326005

L'ufficiale rogante

.....

Il Dirigente scolastico

.....